

Martedì  
22 marzo 2022

**La redazione**  
Piazza Piccapietra 21 16121 - Tel. 010/57421 - Fax 010/5742263 - Internet e-mail:  
segreteria\_genova@repubblica.it - Segreteria di Redazione  
Tel. 010/5742202 dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00 - Tamburini Fax 010/565191 - Pubblicità  
Rivetti Pubblicità - Via Lamarmora, 58 - 10128 Torino  
Tel 011/581 44 11 - Mail info@rivetti.it

## Genova

**IL LAVORO** ANNO XXIII N° 67 REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI GENOVA N° 22 DEL 2-9-1948  
GEDI NEWS NETWORK S.P.A. STAMPA: TORINO GEDI PRINTING

db  
DE BERNARDIS  
ARREDAMENTICONTRACT2000  
ARREDAMENTI

www.dbc.it

Autostrade paralizzate  
l'elisoccorso nelle valli

L'entroterra più penalizzato dai continui cantieri sulla A26 si organizza con il 118 per i trasporti sanitari alternativi alle ambulanze spesso intrappolate nelle code

**Calà, Cgil: "Infrastrutture, lavoro e salute devono convivere"**

di **Alberto Bruzzone**  
**Nadia Campini**

Maurizio Calà è il nuovo segretario generale della Cgil Liguria solo da quindici giorni, ma ha fatto presto a rendersi conto della prima emergenza sul tavolo. «La Liguria ha un mega-problema di tipo infrastrutturale - dice - è una regione che ha carenze importanti non solo di tipo viario, anche di infrastrutture materiali e immateriali»

● alle pagine 2 e 3

**La politica**

**Vincenzi: "Sinistra, su Dello Strologo resta compatta"**

di **Michela Bompani**

L'incontro tra la prima donna sindaca di Genova, Marta Vincenzi, e il candidato sindaco del centrosinistra, Ariel Dello Strologo, è un passaggio di consegne politiche. «Noi volevamo portare il rinnovamento nel partito, essere la discontinuità rispetto a come la stessa sinistra aveva governato nei decenni precedenti e lo facevamo mentre all'interno del partito c'erano diversi partiti, una frattura che dopo le mie primarie non si ricompose», dice Marta Vincenzi.

● a pagina 5

**La crisi economica**



▲ I container I traffici portuali in difficoltà per colpa dei rincari

Materie prime e carburanti  
a rischio i traffici via mare

di **Massimo Minella** ● alle pagine 12 e 13

**I nodi della sanità**

**Covid, 150 mila liguri senza dose booster chiude corso Sardegna**



▲ San Benigno Semi-deserto l'hub nei locali Culmv

di **Stefano Origone**

Il nuovo hub nell'ex mercato di corso Sardegna, gestito dai privati, dedicato alla fascia di età tra 5 e 11 anni e a chi deve fare ancora la prima dose, ha chiuso dopo una quarantina di giorni per mancanza di persone da vaccinare. La sala Luigi Rum a San Benigno, messa a disposizione ancora un mese dalla Culmv, diventerà la base operativa per tutte le vaccinazioni, i tamponi, la parte medica e quella burocratica, relativa ai documenti dei profughi ucraini, ma resterà a disposizione anche per i genovesi.

● a pagina 6

**Il servizio della Asl**

**Anziani senza rete nascono gli sportelli socio-sanitari**

di **Fabrizio Cerignale** ● a pagina 7

**L'inchiesta**

**Booking.com manager indagati per evasione**

di **Marco Lignana**

Il salto di qualità nell'inchiesta è avvenuto nelle scorse settimane, quando la Procura di Genova ha iscritto il nome di due ex manager del colosso Booking.com sul registro degli indagati.

E ha spiccato un nuovo ordine europeo di indagine.

● a pagina 8

db  
DE BERNARDIS  
ARREDAMENTICONTRACT2000  
ARREDAMENTI

www.dbc.it

**La Sampdoria e l'entusiasmo ritrovato**

**Lanna felice: 'Riaccesa la passione' Ora corsa al biglietto per la Roma**

di **Stefano Zaino**

«Cosa mi rende più felice è vedere che fra la gente si è riaccesa la passione, la voglia di tifare Sampdoria. Cosa che mi piace condividere. Per questo a fine partita, come ho fatto altre volte, sono andato incontro alla curva». A dirlo è Marco Lanna, il presidente. Ora, a capienza piena, si spera di vedere 20 mila persone contro la Roma. Torneranno i gruppi caldi della Sud, da domani via agli abbonamenti di gradinata per le ultime 4 gare.

● a pagina 20





L'ALLARME

I numeri

3

**Rigassificatori**

Oggi sono tre quelli operativi in Italia. Per Confitarma è necessario ripensare alla politica energetica nazionale puntando anche sul trasporto marittimo

25

**Traffici**

Il rischio secondo Assarmatori è che il traffico all'interno del bacino del Mediterraneo si riduca del 20-25 per cento

# La crisi mette a rischio i traffici via mare l'appello degli armatori

Al ministero degli Esteri i vertici di Confitarma e Assarmatori  
"Situazione grave per import ed export, corriamo subito ai ripari"

di Massimo Minella

Si restringono i mari, con il Mar Nero e il Mar d'Azov ormai fuori gioco, a causa della guerra, per i mercantili italiani. Scali off limits anche in Russia, dopo le sanzioni della comunità internazionale. E a questo si aggiungono la contrazione dell'export e le limitazioni alle importazioni, con il rischio di veder sparire prodotti fondamentali per l'industria del Paese. La prospettiva, in tempi brevi, è di veder tagliato un quarto del traffico via mare che transita nel Mediterraneo, con conseguenze pesanti per la portualità, a cominciare dal primo sistema nazionale, quello del Mar Ligure Occidentale, che riunisce i porti di Genova e di Savona. Per questo è necessario definire al più presto nuovi accordi commerciali affinché l'Italia, in assenza di materie



**Il presidente** di Assarmatori Stefano Messina che ieri ha partecipato con il direttore generale di Confitarma Luca Sisto al tavolo convocato agli Esteri

prime, non sia costretta a issare bandiera bianca.

A lanciare l'allarme sono i vertici del mondo armatoriale, il presidente di Assarmatori Stefano Messina e il direttore generale di Confitarma Luca Sisto che hanno portato sul tavolo del ministero degli Esteri le problematiche legate all'economia del mare. Diventa infatti fondamentale non interrompere la catena dei collegamenti e degli approvvigionamenti via mare. Servono invece misure efficaci in grado di fronteggiare un'economia ancora fiaccata dal Covid e adesso alle prese con uno scenario di guerra davvero catastrofico. Fermare il flusso delle merci via mare significa non solo incidere sulla principale voce economica della Liguria (e di tante altre regioni), ma anche stoppare l'intera catena logistica che utilizza le varie modalità di trasporto, ferroviario, stradale e aereo. Un effetto domino che



**▲ Genova**  
Una veduta dello scalo con i suoi container. Gli armatori lanciano l'allarme sul futuro dei traffici

in tempi brevi potrebbe avere pesanti ripercussioni anche sul lavoro. Da qui l'appello della blue economy a intervenire celermente con soluzioni adeguate. Il mare si sta restringendo per la flotta italiana, a cui è bloccato di fatto l'accesso al Mar Nero e al Mar d'Azov, così come nei porti russi del Baltico come

luminous  
intelligent  
antimicrobial  
handles

**SAFETY**  
WITH AN EYE TO BEAUTY

**F. RAZETO & CASARETO**  
F.lli R & C  
SORI. 1920

razetocasareto.com

**VIGANÒ**

**Forniamo energia al tuo tempo**  
**Give energy to your time**

**Allunga la vita alla tua batteria**  
**con il nostro nuovo servizio di rigenerazione**  
**Extend your battery life with our new regeneration service**

Barche Monopattini Muletti Auto Roulotte Scooter

**Tel. 010 3627356**  
**info@viganobatterie.com**  
**www.viganobatterie.com**





## Merci e passeggeri

### Scenario complesso nel Mediterraneo

#### ► Il porto

Trieste, al vertice dei traffici nell'Adriatico. Sotto, una nave da crociera Costa. Il settore delle crociere prepara la ripartenza con tutte le unità schierate per la prossima estate



**Messina: “Serve un tavolo per l'emergenza”**  
**Sisto: “Ripensiamo ai rigassificatori, oggi solo tre sono operativi”**

i mercati di riferimento. In particolare, guardando al settore del gas, la maggior parte del quale arriva tramite gasdotti, il ruolo del trasporto marittimo potrebbe contribuire a ridurre la dipendenza da pochi fornitori». Da qui l'esigenza di riconsiderare la politica energetica del Paese «in materia di rigassificatori – aggiunge Sisto – Oggi sono solo 3 quelli attivi in Italia. E dobbiamo anche sostenere lo sviluppo della flotta di gasiere. Per fronteggiare le sfide e le esigenze del settore, chiediamo anche che venga istituito al più presto un tavolo istituzionale dedicato alla politica energetica dei prossimi decenni, che ricomprenda anche i trasporti marittimi. Con Assarmatori abbiamo elaborato una proposta da inserire nell'iter di conversione del Decreto Caro Bollette per una copertura di 50 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Pietroburgo e Murmansk, con il rischio di ritorsioni verso le navi italiane dopo le sanzioni e i sequestri dei grandi yacht degli oligarchi. E' a rischio anche l'import di prodotti dalla Russia e dall'Ucraina come acciaio, semilavorati siderurgici, carbone, argilla, cereali, con un calo potenziale del 25 per cento

dei trasporti marittimi nel Mediterraneo.

L'allarme è finito ieri al ministero degli Esteri convocato per la valutazione degli effetti sulle imprese del conflitto russo-ucraino, sotto la presidenza del sottosegretario Manlio Di Stefano.

Secondo il presidente di Assar-

matori Stefano Messina «è oggi necessario per l'Italia negoziare in tempi brevi nuovi accordi commerciali ad esempio con gli Stati Uniti e importanti Paesi produttori del Sud America, fra cui il Brasile, nonché con l'India, per attivare nuovi flussi di approvvigionamento dell'economia italiana. Nuovi accordi

commerciali eviteranno un effetto domino sui prezzi ancor più marcato di quello odierno per carburanti ed energia anche nel campo delle altre materie prime».

«La nave – spiega il dg di Confindustria Luca Sisto – è un'infrastruttura mobile per eccellenza, che consente di diversificare rapidamente



finsea is on **LinkedIn**

[www.finsea.it](http://www.finsea.it)

## AGENZIE MARITTIME



**YANG MING (ITALY)**



**medmar tramp**  
Shipping Agents



**intersea**



## LOGISTICA E TRASPORTI



## SPEDIZIONI E DOGANA

## TRASPORTO PASSEGGERI

## CANTIERISTICA NAVALE

